

IL PROGETTO La rete potrà essere ampliata a seconda delle esigenze dei partner privati

Mobilità a «zero» smog? Montichiari ora ci crede

Sul territorio saranno installati 24 punti di ricarica per auto elettriche Il Comune ha avviato la riconversione «green» del suo parco mezzi

Montichiari si candida a diventare la capitale bresciana della mobilità eco-compatibile. Con l'obiettivo di abbattere le emissioni inquinanti in atmosfera, l'Amministrazione comunale ha messo a punto un ambizioso progetto per incentivare l'uso delle auto elettriche. Nel brevissimo termine sul territorio municipale saranno allestite 24 postazioni di ricarica destinate appunto ai veicoli elettrici. Una rete capillare di terminali che nelle intenzioni dell'esecutivo dovrebbe agevolare la diffusione dei mezzi elettrici a discapito di alimentati con carburanti tradizionali. «Mitigare lo smog diventa ancora più importante e strategico in un territorio come quello di Montichiari storicamente stressato dal punto di vista ambientale da cave, discariche e imprese ad alto impatto - ha affermato il sindaco Marco Togni presentando il progetto -. La promozione della mobilità soft passa dalla presa di coscienza collettiva, ma i cittadini vanno messi nelle condizioni di optare per scelte e soluzioni ecologiche come appunto i mezzi elettrici». La rivoluzione green ha superato il passaggio in Giunta dove sono stati illustrati i vantaggi e la prospettiva della mobilità elettrica e le proiezioni sulla diminuzione dell'inquinamento. Al momento, come detto, sono 24 le postazioni individuate, ma il network potrà essere ampliato in futuro. Per quanto riguarda il centro sono previste due colonnine di ricarica in piazza Treccani, due nel parcheggio della City, due nell'area di sosta dell'ufficio postale e una coppia in via Tre Innocenti. Ben quattro stalli sono stati previsti nel parcheggio del Centro fiera e due nel piazzale delle piscine. La rete raggiungerà anche le frazioni. A Vighizzolo, nel parcheggio della palestra della scuola elementare, saranno installate due colonnine. Altrettante a Sant'Antonio nel parcheggio della scuola elementare, mentre altri due punti di rifornimento elettrici saranno attivati nella frazione Chiarini di fronte all'oratorio. I proprietari di mezzi elettrici potranno fare il pieno di energia anche ai due terminali previsti nel parcheggio dell'elementare dei Novagli e nella coppia di «pistole» attivate nell'area di sosta del campo sportivo di Borgosotto. L'ultimo tassello da definire è la localizzazione delle colonnine di ricarica destinate alle moto elettriche, un segmento in forte espansione. L'installazione e i costi di gestione delle strutture saranno a carico delle società private che aderiranno al progetto. L'investimento e il servizio verranno ripagati tramite l'incasso delle tariffe di ricarica dei veicoli elettrici. Come detto le postazioni individuate dal Comune sono quelle obbligatorie, nel senso che il gestore potrà decidere se ampliarle a seconda delle esigenze dei singoli quartieri e frazioni. Negli ultimi mesi, il Comune sta rinnovando il parco auto con una riconversione ai mezzi ecologici. Sono già in strada le prime auto istituzionali full electric. Nel parcheggio sotterraneo del municipio è stato individuato uno spazio, dove nelle ore notturne le auto potranno essere ricaricate tramite wallbox. .